

This Page Is Inserted by IFW Operations  
and is not a part of the Official Record

## **BEST AVAILABLE IMAGES**

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images may include (but are not limited to):

- BLACK BORDERS
- TEXT CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES
- FADED TEXT
- ILLEGIBLE TEXT
- SKEWED/SLANTED IMAGES
- COLORED PHOTOS
- BLACK OR VERY BLACK AND WHITE DARK PHOTOS
- GRAY SCALE DOCUMENTS

**IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.**

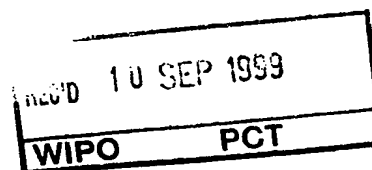
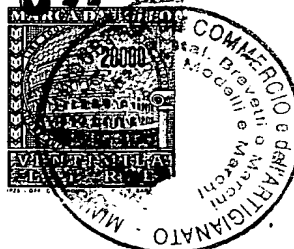
**As rescanning documents *will not* correct images,  
please do not report the images to the  
Image Problem Mailbox.**

**THIS PAGE BLANK (UCPTO)**

4 IT99/247

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

09/744587



**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per INV. IND.**

N. T098A 000653

#3

*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito inoltre  
verbale depositato all'Upica di Torino n. TOV0663 del 25/09/98  
per istanza di rettifica per la nomina di un ulteriore inventore  
(pag. 1) inoltre lettera di consenso (pag. 4)*

4 AGO. 1999

Roma, li .....

**IL REGGENTE  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**

Disa Paola Di CIVITO

*Paola Di Civito*

**PRIORITY  
DOCUMENT**

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN  
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

**AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**  
**UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA**  
 DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A

marca  
da  
bollo

## A. RICHIEDENTE (I)

MILLER EUROPE S.P.A.

1) Denominazione S. GIULIANO MILANESE (MI) codice 00717350151

Residenza \_\_\_\_\_

2) Denominazione \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

CERBARO Elena e altri

cognome e nome \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_

denominazione studio di appartenenza STUDIO TORTA S.r.l.via Viotti n. 0009 città TORINO cap 10121 (prov) TO

## C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_

## D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci) \_\_\_\_\_

gruppo/sottogruppo \_\_\_\_\_

DISPOSITIVO ACCENDIGAS ELETTRONICO INTEGRATO CON UNA MORSETTIERA.ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☐

SE ISTANZA: DATA \_\_\_\_\_

N° PROTOCOLLO \_\_\_\_\_

## E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

1) ALFARDI Massimo 3) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

## F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato  
S/R

## SCIOGLIMENTO RISERVE

Data

N° Protocollo

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

## G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA CULTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) 2 PROV n. pag. 11 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) \_\_\_\_\_Doc. 2) 2 PROV n. tav. 01 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) \_\_\_\_\_Doc. 3) 0 RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale \_\_\_\_\_Doc. 4) 1 RIS designazione inventore \_\_\_\_\_Doc. 5) 1 RIS documenti di priorità con traduzione in italiano \_\_\_\_\_Doc. 6) 1 RIS autorizzazione o atto di cessione \_\_\_\_\_Doc. 7) 1 nominativo completo del richiedente \_\_\_\_\_

8) attestati di versamento, totale lire

Trecentosessantacinquemila=

obbligatorio

COMPILATO IL 28 07 1998

FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

CERBARO ElenaCONTINUA SINO NODEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SINO SI

UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI

TORINO

codice 01

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA

TO 98A 000553

L'anno milienovecento

novantottoil giorno ventottodel mese di LuglioIl (I) richiedente (I) sopraindicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraportato.

## I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE

IL DEPOSITANTE  
P. STUDIO TORTA S.r.l.  
Roberto MARDINO

L'UFFICIALE ROGANTE

Mario Jose Iardi

V. COPIA AUTENTICA

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

NUMERO DOMANDA

NUMERO BREVETTO

REG. A. 53

DATA DI DEPOSITO 28/07/1998

DATA DI RILASCIO

A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione

Residenza

MILLER EUROPE S.P.A.

S. GIULIANO MILANESE (MI)

D. TITOLO

DISPOSITIVO ACCENDIGAS ELETTRONICO INTEGRATO CON UNA MORSETTIERA.

Classe proposta (sez./cl./scl/)

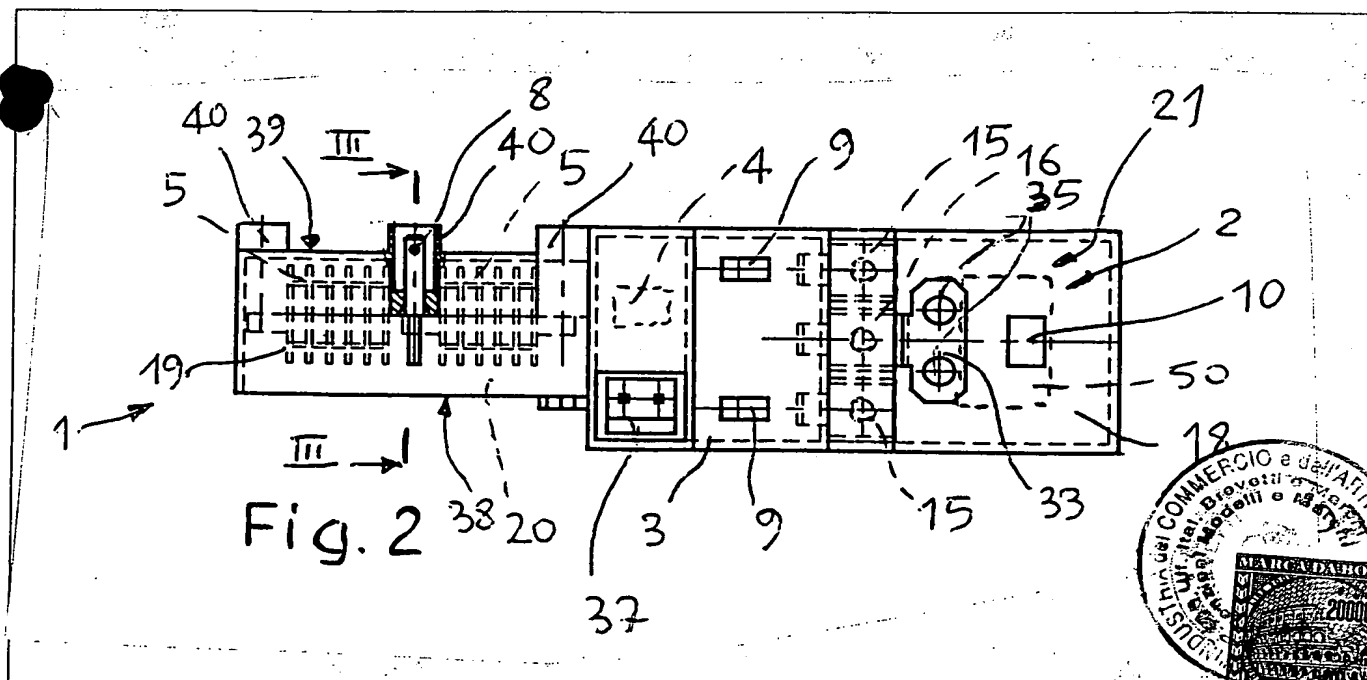
(gruppo/sottogruppo)

L. RIASSUNTO

Dispositivo accendigas elettronico includente un involucro realizzato in materiale isolante, mezzi elettronici di generazione di impulsi ad alta tensione includenti almeno un trasformatore provvisto di un avvolgimento secondario i cui capi sono connessi con rispettivi terminali ad alta tensione e mezzi di montaggio atti a permettere il fissaggio amovibile di detto involucro isolante contro una superficie di supporto di un elemento metallico conduttore di carcassa di un elettrodomestico, in particolare un piano di cottura dotato di fuochi a gas; l'involucro include un corpo a tazza alloggiante detto almeno un trasformatore ed una porzione scatolata ricavata di pezzo con il corpo a tazza, alloggiante almeno parte di detti mezzi elettronici di generazione di impulsi e portante direttamente rispettivi contatti di alimentazione disposti sulla porzione scatolata a formare una morsettiera di alimentazione collegata esclusivamente ai detti mezzi elettrici di generazione di impulsi ed atta a ricevere le connessioni dei fili di un cavo di alimentazione.

(Figura 2)

M. DISEGNO



## DESCRIZIONE

di Brevetto per Invenzione Industriale,

di MILLER EUROPE S.P.A., di nazionalità italiana

con sede a 20098 - S. GIULIANO MILANESE (MI), VIA PRIVATA ISEO, 6 E

Inventore: ALEARDI Massimo

TO 98A 000653

\*\*\* \*\*

La presente invenzione è relativa ad un dispositivo accendigas elettronico integrato con una morsettiera di alimentazione ed in questo modo atto a ricevere direttamente le connessioni dei fili di un cavo di alimentazione.

E' noto che anche nell'industria degli elettrodomestici si cerca sempre più di realizzare componenti integrati, onde semplificare e velocizzare le operazioni di assemblaggio dei componenti stessi sull'elettrodomestico, in particolare sulla carcassa dello stesso. Nel caso delle cucine a gas, come anche dei semplici piani di cottura destinati al montaggio ad incasso nei mobili, i componenti tipici che devono venire installati a contatto della carcassa dell'elettrodomestico, ovvero del piano di cottura, sono il dispositivo accendigas elettronico e la morsettiera di alimentazione; la seconda è destinata a ricevere e trattenere il cavo di alimentazione dei vari servizi elettrici (ad esempio luci, accensione fuochi eccetera) e, soprattutto, a garantire la messa a terra della carcassa e/o del piano di cottura, che sono elementi metallici conduttori. Il primo, viceversa, è il principale servizio da alimentare ed è destinato a servire l'accensione dei fuochi di cottura tramite propri terminali ad alta tensione, che vengono connessi mediante fili conduttori con elettrodi appositi portati dal piano di cottura in prossimità dei fuochi, che fungono da controlettrodo, risultando collegati a terra attraverso il piano di cottura.

CERBARO Elena  
Iscrizione Albo nr 426/BMJ

E' noto risolvere i problemi d'integrazione sopra esposti con una morsettiera standard dotata di un corpo di supporto conformato in modo da essere atto ad alloggiare al proprio interno un dispositivo accenditore standard, completo di proprio involucro indipendente. In questo modo, l'accenditore viene preassemblato sulla morsettiera e, poi, questa è assemblata sull'elettrodomestico con un'unica operazione. Tuttavia tale soluzione non è ottimale, in quanto se diminuisce i tempi di montaggio dei componenti sull'elettrodomestico, innalza i tempi di montaggio ed i costi dei componenti medesimi; inoltre, nella maggior parte delle applicazioni, il disporre di una morsettiera standard, prevista per alte portate di corrente (ad esempio 12 Ampere) è del tutto inutile e rappresenta uno spreco.

Scopo del trovato è quello di fornire un dispositivo integrato che sia privo degli inconvenienti descritti e che, in particolare, si a di basso costo, di facile realizzazione e di facile e rapido montaggio, e che possa essere utilizzato indifferentemente su semplici piani cottura o su elettrodomestici più complessi, come cucine a gas vere e proprie.

In base al trovato viene pertanto fornito un dispositivo accendigas elettronico integrato con una morsettiera, comprendente un involucro realizzato in materiale isolante, mezzi elettronici di generazione di impulsi ad alta tensione includenti almeno un trasformatore provvisto di un avvolgimento secondario i cui capi sono connessi con rispettivi terminali ad alta tensione e mezzi di montaggio atti a permettere il fissaggio amovibile di detto involucro isolante contro una superficie di supporto di un elemento metallico conduttore di carcassa di un elettrodomestico, in particolare un piano di cottura dotato di fuochi a gas; **caratterizzato dal fatto che detto involucro porta direttamente rispettivi**

CERBARO Elena  
Iscrizione Albo nr 426/BMI

contatti di alimentazione disposti su una porzione dello stesso appositamente conformata, a formare una morsettieria di alimentazione, la quale è collegata esclusivamente ed unicamente ai detti mezzi elettriconici di generazione di impulsi ed è atta a ricevere le connessioni dei fili di un cavo di alimentazione.

In particolare, l'involucro è realizzato in materiale plastico sintetico stampato e comprende un corpo a tazza, il quale alloggia all'interno di una propria cavità almeno un detto trasformatore, ed una porzione scatolata ricavata di pezzo con il corpo a tazza, la quale alloggia almeno parte di detti mezzi elettronici di generazione di impulsi e porta direttamente detti rispettivi contatti di alimentazione, i quali sono disposti sulla porzione scatolata a formare, insieme alla porzione scatolata stessa, la detta morsettieria.

In questo modo si può dimensionare la morsettieria in vista della sola corrente massima che può interessare l'accendigas (inferiore a 1 Ampere), il che permette di ridurre le dimensioni della morsettieria; inoltre i componenti della morsettieria e quelli dell'accendigas sono tutti portati dal medesimo involucro e direttamente cablati tra loro entro l'involucro, il che permette di risparmiare componenti, ridurre dimensioni e pesi e facilitare il montaggio e, eventualmente, effettuare le connessioni elettriche dei contatti della morsettieria direttamente su un componente dell'accendigas, per esempio un circuito stampato.

Secondo la preferita forma di attuazione, i contatti della morsettieria, di tipo Faston, sono vincolati a scatto su una prima faccia, interna, della porzione scatolata, ed uno di essi, facente da contatto di terra, è provvisto di una linguetta, che si proietta a sbalzo al di fuori della porzione scatolata, parallela ed affacciata ad una seconda faccia di quest'ultima, opposta alla prima. In questo modo si può effettuare il collegamento a terra della carcassa dell'elettrodomestico (ovvero del

CERBARO Elena  
Iscrizione Albo nr 426/BMJ



parallelepipeda ed è ricavata di pezzo con il corpo a tazza 19; la porzione scatolata 18 presenta una parete di fondo definente due opposte facce, 21 esterna, rivolta in uso verso la superficie 11 della carcassa 12, e 22 interna; la porzione scatolata 18, inoltre, alloggia al proprio interno, dalla parte della faccia 22, almeno parte di detti mezzi elettronici 4 di generazione di impulsi (indicati schematicamente a tratteggio), tra cui almeno parte di un circuito stampato (o piastra di connessione portante un circuito elettrico a piste) 25, noto, e porta direttamente, sempre sulla faccia 22, o citati contatti di alimentazione 15 e 16.

I contatti 15,16 sono costituiti da contatti a lamina, tipo Faston, vincolati a scatto, in modo noto e non illustrato per semplicità, sulla faccia 22 e provvisti, ciascuno, anche di un rispettivo morsetto a vite, noto, in modo da poter ricevere sia fili intestati che non.

I denti 9 sono sostanzialmente rigidi e sagomati ad L, mentre il dente 10 è elasticamente deformabile; in questo modo essi sono atti ad accoppiarsi a scatto, in modo noto, con opposti bordi di una unica perforazione o, come nel caso illustrato con rispettive perforazioni passanti 30,31 dell'elemento metallico di carcassa 12 dell'elettrodomestico; i denti 9,10 sono realizzati di pezzo con l'involucro 3 e si estendono perpendicolarmente a sbalzo dalla faccia 21.

Il contatto 16 disposto centralmente, tra due contatti 15, è un contatto di terra ed è provvisto di pezzo, secondo un aspetto dell'invenzione, di una linguetta 33 sagomata a T, che si proietta a sbalzo al di fuori della porzione scatolata 18 per ripiegarsi ad L ed estendersi in senso longitudinale, dalla medesima banda dei denti 9,10, parallelamente affacciata alla faccia 21, ad una distanza da questa tale che la linguetta 33 risulta atta, a denti 9,10 impegnati nelle perforazioni 30,31, ad andare a contatto con la superficie 11. L'aletta 33 è anche provvista di due (o di

almeno uno) fori di fissaggio 35, noti, all'elemento metallico di carcassa 12 dell'elettrodomestico. Tale conformazione dell'aletta 33, ed il fatto che risulti disposta tra i denti 9,10, permette di utilizzarla per la messa a terra dell'elemento di carcassa 12 senza creare un ingombro trasversale addizionale rispetto a quello generale dell'involucro 3, il che permette in uso di poter disporre in posizione il dispositivo 1 sull'elettrodomestico sia dall'interno che dall'esterno.

Secondo un ulteriore aspetto del trovato, la porzione scatolata 18 è provvista di pezzo, dalla parte della faccia 21, di un connettore 37 (per esempio del tipo JST) di collegamento dei mezzi elettronici generatori di impulso 4 a rispettivi mezzi di comando dell'elettrodomestico, noti e non illustrati.

In combinazione con la precedente caratteristica, il corpo a tazza 19 presenta una imboccatura di accesso 38 alla cavità 20 ed una parete di fondo 39, opposta ed affacciata all'imboccatura 38, disposte in piani perpendicolari al piano di giacitura delle facce 21 e 22 della porzione scatolata 18, ovvero orientate perpendicolarmente a queste ultime. La parete di fondo 39 è inoltre provvista di una pluralità di camini 40 passanti, entro ciascuno dei quali è alloggiato un terminale 8; in questo modo i terminali 8 ed il connettore 16 risultano rivolti da bande opposte, in modo che i rispettivi fili che devono venire ad essi connessi non possano mai incrociarsi.

La porzione 18, infine, può essere eventualmente provvista di un dispositivo serracavo 50, noto, indicato solo schematicamente, per completare la morsettiera 2.

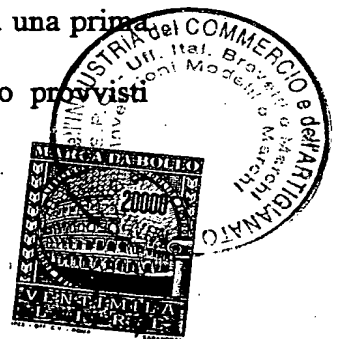
CERBARO Elena  
(iscrizione Albo nr 426/BM)

## RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo accendigas elettronico integrato con una morsettiera, comprendente un involucro realizzato in materiale isolante, mezzi elettronici di generazione di impulsi ad alta tensione includenti almeno un trasformatore provvisto di un avvolgimento secondario i cui capi sono connessi con rispettivi terminali ad alta tensione e mezzi di montaggio atti a permettere il fissaggio amovibile di detto involucro isolante contro una superficie di supporto di un elemento metallico conduttore di carcassa di un elettrodomestico, in particolare un piano di cottura dotato di fuochi a gas; **caratterizzato dal fatto che** detto involucro porta direttamente rispettivi contatti di alimentazione disposti su una porzione dello stesso appositamente conformata, a formare una morsettiera di alimentazione, la quale è collegata esclusivamente ed unicamente ai detti mezzi elettronici di generazione di impulsi ed è atta a ricevere le connessioni dei fili di un cavo di alimentazione.

2. Dispositivo integrato secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto involucro è realizzato in materiale plastico sintetico stampato e comprende un corpo a tazza, il quale alloggia all'interno di una propria cavità almeno un detto trasformatore, ed una porzione scatolata ricavata di pezzo con il corpo a tazza, la quale alloggia almeno parte di detti mezzi elettronici di generazione di impulsi e porta direttamente detti rispettivi contatti di alimentazione, i quali sono disposti sulla porzione scatolata a formare, insieme alla porzione scatolata stessa, la detta morsettiera; detti contatti di alimentazione essendo costituiti da contatti a lamina, tipo Faston vincolati a scatto su una prima faccia, interna, di detta porzione scatolata dell'involucro ed essendo provvisti ciascuno di un rispettivo morsetto a vite.

CERBARO Elena  
Iscrizione Albo nr 426/BM



3. Dispositivo integrato secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi di montaggio comprendono una coppia di denti, dei quali almeno uno elasticamente deformabile, atti ad accoppiarsi a scatto con almeno una perforazione di detto elemento metallico di carcassa dell'elettrodomestico; detti denti essendo realizzati di pezzo con il detto involucro ed estendendosi perpendicolarmente a sbalzo da una seconda faccia, esterna, di detta porzione scatolata dell'involucro, opposta alla prima faccia; uno di detti contatti di alimentazione essendo un contatto di terra ed essendo provvisto di pezzo di una linguetta, che si proietta a sbalzo al di fuori della porzione scatolata di involucro, dalla medesima banda di detti denti; detta linguetta essendo disposta parallela ed affacciata alla detta seconda faccia, ad una distanza da essa tale che detta linguetta è atta, a denti impegnati in almeno detta una perforazione, ad andare a contatto con detto elemento metallico di carcassa dell'elettrodomestico; detta aletta essendo provvista inoltre di almeno un rispettivo foro di fissaggio al detto elemento metallico di carcassa dell'elettrodomestico.

4. Dispositivo integrato secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che la detta porzione scatolata di involucro è provvista di pezzo, dalla parte di detta seconda faccia, di un connettore di collegamento di detti mezzi elettronici generatori di impulso a rispettivi mezzi di comando dell'elettrodomestico.

5. Dispositivo integrato secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che il detto corpo a tazza presenta una imboccatura di accesso a detta cavità ed una parete di fondo, opposta ed affacciata a detta imboccatura, provvista di una pluralità di camini passanti entro ciascuno dei quali è alloggiato uno di detti terminali ad alta tensione; detta parete di fondo e detta imboccatura essendo disposte in piani perpendicolari al piano di giacitura di dette prima e seconda

CERBARO Elena  
Iscrizione Albo nr 426/BMJ

faccia della porzione scatolata.

6. Dispositivo accendigas elettronico integrato con una morsettiera, sostanzialmente come descritto e come illustrato nei disegni annessi.

p.i.: MILLER EUROPE S.P.A.

*CERBARO Elena*  
[iscrizione Albo nr 426/BM]



CERBARO Elena  
[iscrizione Albo nr 426/BM]

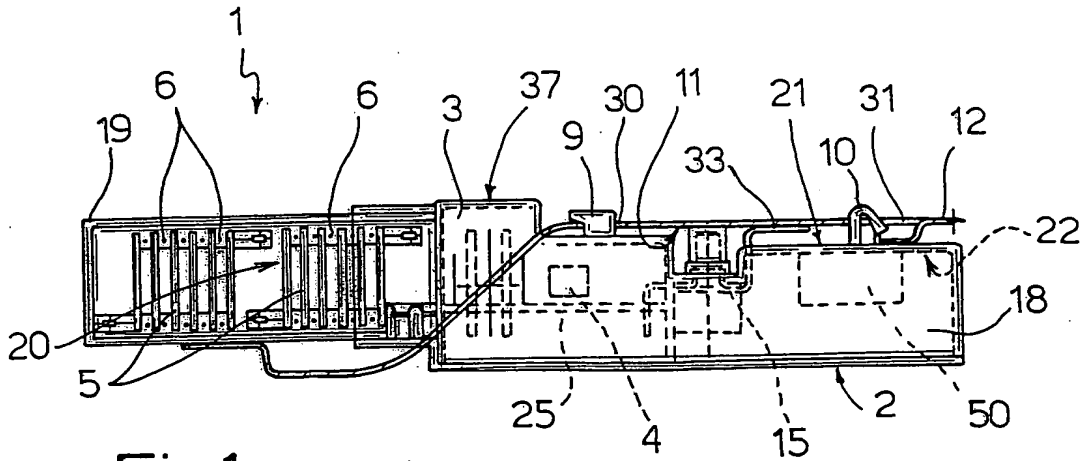


Fig.1

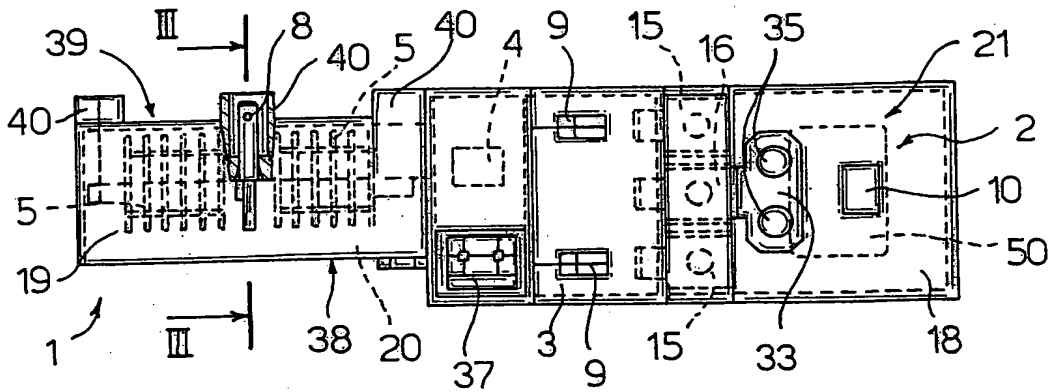


Fig.2

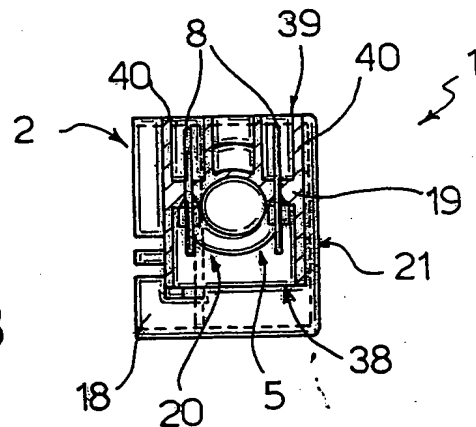


Fig.3



Reg. ✓

N. Prot.

TO 00663

UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DI TORINO

Verbale di deposito di

Istanze

Caso 8391

L'anno 1998 il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE

La Società MILLER EUROPE S.P.A.,  
di nazionalità italiana,

con sede a 20098 S. GIULIANO MILANESE (MI),  
VIA PRIVATA ISEO, 6E

a mezzo Mandatario Sig. CERBARO Elena e altri c/o Studio TORTA  
S.r.l.

ed elettivamente domiciliato agli effetti di legge a 10121 TORINO,  
in via Viotti n° 9

presso il Mandatario

a seguito della domanda di brevetto per invenzione industriale  
depositata a TORINO il 28 Luglio 1998

Prot. n. TO98A 000653

ha depositato presso questo ufficio i sottoelencati documenti:

1) ISTANZA DI RETTIFICA PER LA NOMINA DI UN ULTERIORE INVENTORE;

2) LETTERA DI CONSENSO.

3)

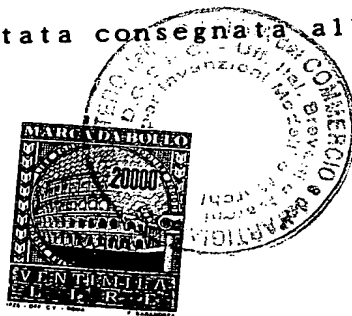
Copia del presente verbale è stata consegnata all'interessato.

Mod. 19

Il depositante

p. STUDIO TORTA s.r.l.

Roberto FLADINO

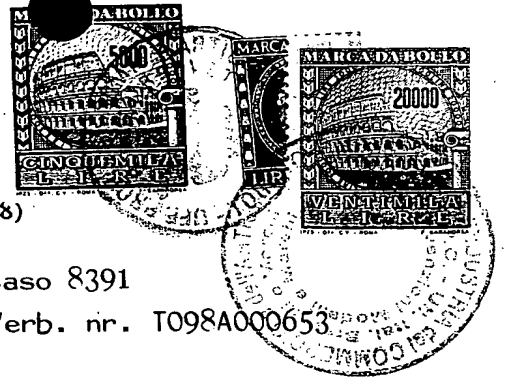


L'ufficiale rogante  
Loreana Zelfada  
V QUALIFICA FUNZIONALE

LETTERA DI CONSENSO

LETTER OF CONSENT

(Art. 21 del D.P.R. 22-6-1979, n. 338)



Caso 8391

Verb. nr. T098A000653

La sottoscritta MILLER EUROPE S.P.A.

The undersigned

di nazionalità italiana,

Con sede

A 20098 S. GIULIANO MILANESE (MI),  
VIA PRIVATA ISEO, 6E

dà il suo consenso affinché

BIANCHI Raul

sia/~~non~~ designato/~~non~~ come ulteriore/~~non~~ inventore/~~non~~ nella domanda  
di brevetto/~~non~~ italiana numero T098A000653  
depositata il 28 Luglio 1998  
intitolata:

"DISPOSITIVO ACCENDIGAS ELETTRONICO INTEGRATO CON UNA MORSETTIERA"

being appointed as further inventor/s in its/theirs italian  
patent/industrial model application number  
filed on  
entitled:

"DISPOSITIVO ACCENDIGAS ELETTRONICO INTEGRATO CON UNA MORSETTIERA"

e dà incarico ai suoi mandatarî Boggio Luigi, Bongiovanni Simone, Borrelli Raffaele, Cerbaro Elena, Franzolin Luigi, Jorio Paolo, Lo Cigno Giovanni, Modugno Corrado, Plebani Rinaldo, Prato Roberto e Revelli Giancarlo (Iscritti agli Albi Brevetti e Marchi rispettivamente con i nri. 251/BM; 615/BM; 533/BM; 426/BM; 482/BM; 294/BM; 123/BM; 359/BM; 358/BM; 252/BM; 545/BM), domiciliati ai fini del presente incarico presso la STUDIO TORTA S.r.l., Via Viotti nr. 9, 10121 TORINO, con firma libera e disgiunta e con facoltà di farsi sostituire, di presentare all'Ufficio Centrale Brevetti una relativa istanza di rettifica.

and entrusts its Agents Boggio Luigi, Bongiovanni Simone, Borrelli Raffaele, Cerbaro Elena, Franzolin Luigi, Jorio Paolo, Lo Cigno Giovanni, Modugno Corrado, Plebani Rinaldo, Prato Roberto and Revelli Giancarlo (Enrolled in the Patent and Trade Mark Roll under nos. 251/BM; 615/BM; 533/BM; 426/BM; 482/BM; 294/BM; 123/BM; 359/BM; 358/BM; 252/BM; 545/BM respectively), domiciled for the present authorization at the STUDIO TORTA S.r.l., Via Viotti no. 9, 10121 TORINO, with free and separate signature and with power of substitution with the task of submitting the relevant amended Declaration of Inventorship to the Central Patent Office.

Data

5 Agosto 1998

Firma

MILLER EUROPE S.P.A.

Date

Signature



MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E  
DELL'ARTIGIANATO

Ufficio Centrale Brevetti, Modelli e Marchi

ROMA

Dichiarazione di Consenso

ALEARDI Massimo

inventore ☒ designato ☒ della domanda di Brevetto ~~XXXXXX~~  
Italiana nr. T098A000653

titolo:

"DISPOSITIVO ACCENDIGAS ELETTRONICO INTEGRATO CON UNA MORSETTIERA"

depositata il: 28 Luglio 1998  
a nome di: MILLER EUROPE S.P.A.

di nazionalità italiana,  
con sede a:  
20098 S. GIULIANO MILANESE (MI),  
VIA PRIVATA ISEO, 6E

da ~~XXXX~~ il suo ~~XXX~~ consenso affinché sia ~~XXXX~~ designato ☒ come  
ulteriore ☒ inventore ☒ nella suddetta domanda

BIANCHI Raul

Data: \_\_\_\_\_

5 Agosto 1998

Firma: 

( ALEARDI Massimo )

( )

( )

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND  
HANDICRAFT

Central Office for Patents, Designs and Marks

ROME

Statement of Consent

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

appointed as inventor/s for Italian Patent/Design Application/s  
No.

entitled:

"DISPOSITIVO ACCENDIGAS ELETTRONICO INTEGRATO CON UNA MORSETTIERA"

filed on:  
in the name of:

with head office in:

give his/their consent to the appointment, as further inventor/s in  
the above application, of

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_

Signature: \_\_\_\_\_

( )

( )

( )

Caso 8391

MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

R O M A

\* \* \*

OGGETTO: Domanda di brevetto per invenzione

industriale nr. T098A 000653, depositata a

Torino il 28 Luglio 1998, a nome:

MILLER EUROPE S.P.A.

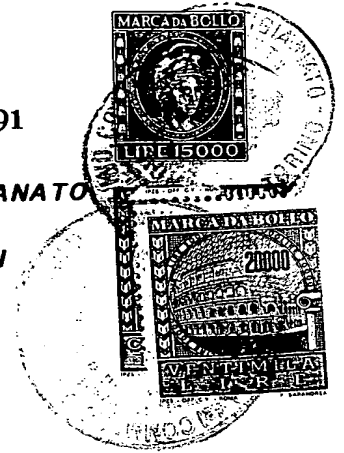
dal titolo:

"DISPOSITIVO ACCENDIGAS ELETTRONICO

INTEGRATO CON UNA MORSETTIERA"

\* \* \*

I Signori BOGGIO Luigi, BONGIOVANNI Simone, BORRELLI Raffaele, CERBARO Elena, FRANZOLIN Luigi, JORIO Paolo, LO CIGNO Giovanni, MODUGNO Corrado, PLEBANI Rinaldo, PRATO Roberto e REVELLI Giancarlo domiciliati presso lo STUDIO TORTA S.r.l., a 10121 TORINO, Via Viotti nr. 9, Mandatari della Richiedente la domanda di brevetto per invenzione industriale in oggetto, presentano un'istanza di rettifica per la nomina di un ulteriore inventore, in quanto, oltre al Sig. ALEARDI Massimo, originariamente designato come inventore, dev'essere designato il Sig. BIANCHI Raul; e chiedono che si effettui tale rettifica su tutti i documenti di originario deposito e cioè sul



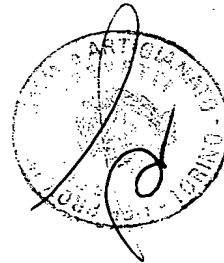
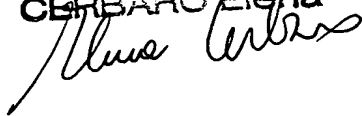
verbale, sulla pagina nr. 2 della descrizione e  
sull'atto di designazione dell'inventore.

Si allega pertanto una Lettera di Consenso firmata  
sia dall'inventore prima nominato, Sig. ALEARDI  
Massimo, sia dalla Titolare della domanda di  
brevetto, Società MILLER EUROPE S.P.A..

Con osservanza,

Torino, 25 Settembre 1998

CERBARO Elena



**THIS PAGE BLANK (USPTO)**